

## L'Africa dalla parte degli "esplorati": l'omaggio ad Attilio Pecile

UDINE

Oggetti d'arte africana dell'etnia Teke, documenti originali, foto e testimonianze dei viaggi in Congo e interviste ad esploratori friulani. La mostra *L'Africa di Attilio Pecile* che si aprirà nel palazzo municipale di Fagagna il 31 marzo, contiene la vita e il lavoro di un naturalista ed esploratore che per la prima volta si dedicò alla conoscenza dell'arte africana. At-

tilio Pecile, friulano nato nel 1856 e scomparso nel 1931, fu compagno di spedizioni di Pietro Savorgnan di Brazzà e insieme all'amico Giacomo Di Brazzà si lanciò alla scoperta di nuovi mondi, in una missione scientifica, carica allo stesso tempo di umanità.

«Fu il primo – ha ricordato il docente dell'Università di Udine Stefano Morandini – a occuparsi degli esplorati, a capire come le popolazioni

dell'Africa vedevano questi uomini che venivano dall'Europa; e il primo a interessarsi di arte africana, che poi divenne fonte di ispirazione per tanti artisti dell'epoca». Un vero esploratore, insomma, di cui poco si parla: «In Friuli non è tanto conosciuto – ha raccontato il presidente del museo Cjase Cocèl Elia Tomai – invece a Roma gli è stata dedicata una piazza». Di qui l'idea di realizzare una mostra, ripartita

su tre sezioni: una serie di dieci pannelli che raccoglie fotografie e testimonianze originali di Attilio Pecile; una settantina di oggetti provenienti da collezioni private dell'etnia Teke, a cui si dedicò l'esploratore; e 13 interviste a esploratori friulani per un viaggio che accompagnerà adulti e bambini alla scoperta dell'Africa.

Insieme alla mostra, che resterà aperta fino al 16 settembre, anche un volume, edito dalla Forum, che contiene la trascrizione dei diari di Attilio Pecile, le lettere indirizzate ai familiari e un inedito: una pubblicazione su Pecile che sarebbe dovuta uscire dopo l'epopea africana. Il libro, come spiegato da Morandini, è stato trasformato in una mostra: «Ricorda la storia di un concittadino – ha aggiunto il sindaco di Fagagna Aldo Burrelli – che ha deciso di partire alla scoperta del mondo. Per noi rappresenta uno degli eventi culturali più importanti di quest'anno».

**Ilaria Gianfagna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di Attilio Pecile